



COMUNE DI MODENA

N. 36/2026 Registro Interpellanze

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/03/2026

L'anno duemilaventisei in Modena il giorno nove del mese di marzo (09/03/2026) alle ore 15:14, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	SI	FIDANZA FRANCESCO ANTONIO	NO
CARPENTIERI ANTONIO	Presidente	SI	FRANCO DARIO	SI
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Vice-Presidente	SI	GIORDANO FABIA	NO
ABRATE MARTINO		SI	GUALDI MATTIA	SI
BALLESTRAZZI PAOLO		SI	LENZINI DIEGO	SI
BARACCHI GRAZIA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BARANI PAOLO		SI	MAZZI ANDREA	SI
BARBARI LUCA		SI	MODENA MARIA GRAZIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	NEGRINI LUCA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	PARISI KATIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	POGGI FABIO	SI
CAVAZZUTI FRANCESCA		SI	PULITANO FERDINANDO	SI
CONNOLA LUCIA		SI	ROSSINI ELISA	SI
DE LILLO ANNA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DI PADOVA FEDERICA		NO	UGOLINI GIULIA	SI
DONDI DANIELA		NO		
FANTI GIANLUCA		SI		
FERRARI LAURA		SI		

E gli Assessori:

MALETTI FRANCESCA	NO	GUERZONI GIULIO	SI
MOLINARI VITTORIO	SI	BORTOLAMASI ANDREA	NO
ZANCA PAOLO	SI	FERRARESI VITTORIO	NO
FERRARI CARLA	SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
CAMPOROTA ALESSANDRA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente CARPENTIERI ANTONIO pone in trattazione la seguente

INTERPELLANZA n. 36

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA MODENA (MOXMO)
AVENTE OGGETTO: REGOLAMENTO DEL VERDE, PARTECIPAZIONE DEI
CITTADINI, DELLE ASSOCIAZIONI E DEI COMITATI**

Relatore: Ass. FERRARI CARLA

Il PRESIDENTE cede la parola alla consigliera Modena per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 379689/2025 allegata al presente atto.

La consigliera MODENA: "Premesso che:

- il Regolamento del verde, vedo che oggi la parola "verde" è molto citata, è stato approvato il 22 giugno del 2023 con la delibera n. 48 del Consiglio comunale il Titolo II del Regolamento denominato "Promozione della tutela e della valorizzazione del verde, partecipazione dei cittadini e delle imprese nella gestione del verde pubblico";

- all'interno del Titolo II si legge, fra l'altro: stimolare il protagonismo dei cittadini nella cura del verde pubblico e privato e nella collaborazione con i soggetti che si occupano di vigilanza;

l'articolo 7 del Regolamento ha questo titolo: "I cittadini, le associazioni e gli organismi di consultazione" e prosegue con questi commi:

= comma 1) le cittadine e i cittadini parte attiva dell'attuazione dei contenuti del presente Regolamento per l'incremento del valore ambientale sono chiamati non solo a difendere il verde da qualsiasi azione che vada contro i principi di tutela e rispetto dell'ambiente, ma anche a proporre azioni per il suo incremento per la tutela e rispetto dell'ambiente;

= comma 2) il Comune di Modena promuove forme di partecipazione delle cittadine e dei cittadini, in forma individuale o tramite associazioni all'attività di tutela, progettualità e valorizzazione del verde;

= comma 3) la collaborazione fra cittadini e Amministrazione comunale per la cura e la gestione condivisa delle aree a verde pubblico è disciplinata da apposito Regolamento comunale;

la Polizia Locale può essere parte attiva nel controllo della tutela del verde come lo è nella tutela degli animali che sono sul territorio del Comune di Modena.

Considerato che:

- l'articolo 10 dello Statuto del Comune al comma 1 prevede che per facilitare l'aggregazione d'interessi diffusi, per garantire l'espressione di esigenze o raccogliere pareri di associazioni, organizzazioni sindacali di categoria, organizzazioni di volontariato o gruppi sociali, comitati, imprese, eccetera, il Comune può promuovere consultazioni tematiche, tavoli di consultazione e forum; lo Statuto del Comune di Modena articolo 10 comma 4 prevede che la Giunta comunale può promuovere tavoli di consultazione su temi specifici;

- il tavolo di consultazione ha lo scopo di acquisire elementi e favorire intese utili alla programmazione, formazione e attuazione delle decisioni;

- la partecipazione dei cittadini e associati, elemento cardine del programma del Sindaco Massimo Mezzetti;

- dall'approvazione del Regolamento del verde sono passati due anni e tre mesi;

- anche il Regolamento comunale previsto al comma 3 dell'articolo 7 del Regolamento del verde non è stato emanato;

- ad oggi non se ne è discusso nelle Commissioni consiliari proposte;

- il tavolo di consultazione su quanto previsto dal Regolamento del verde riguardante la partecipazione dei cittadini potrebbe essere organizzato con modalità snelle, efficienti e soprattutto in poco tempo, come previsto dal Regolamento stimolerebbe il protagonismo dei cittadini in modo propositivo, costruttivo e di tutela del verde;

- ci sono cittadini, comitati, associazioni interessate a collaborare nell'applicazione del Regolamento del verde che sono disponibili a partecipare al tavolo di consultazione;

- come per gli animali sarebbe utile che ci sia il personale della Polizia Locale informato e formato sulle norme del Regolamento per dare seguito alla collaborazione dei cittadini con i soggetti che si occupano di vigilanza, comma 2.4.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta comunale se quanto previsto dallo Statuto comunale del Regolamento del verde riguardante la partecipazione dei cittadini singolarmente e/o in comitati e/o in associazioni con particolare riferimento a quanto scritto nelle premesse, in considerazione di questa situazione, se già è stato attuato e com'è stato attuato.

In caso di risposta negativa, parzialmente positiva, la domanda di cui sopra, si chiede se è stato almeno iniziato un percorso di stimolo, coinvolgimento e partecipazione dei cittadini come descritto nelle premesse, considerazioni di qui sopra con dettaglio preciso di cosa è stato pensato, organizzato e messo a terra fino ad ora e se si vuole creare il tavolo di consultazione.

Infine, se non è stato fatto niente o poco più di niente di quanto scritto nelle premesse eccetera di cui sopra si chiede di sapere il motivo del mancato coinvolgimento dei cittadini, comitati e associazioni che a quanto risulta all'interrogante, quando si propongono per una collaborazione come previsto dal Regolamento del verde non vengono presi in dovuta considerazione. Faccio notare che l'interrogazione è del 29 settembre. Molte cose possono essermi sfuggite".

Il PRESIDENTE: "La parola all'assessora Ferrari per la risposta".

L'assessora FERRARI: "Grazie all'interrogante e grazie ovviamente ai Consiglieri per l'ascolto. Il Regolamento del verde com'è noto è stato approvato nella scorsa Amministrazione ed è attualmente operativo. Il Regolamento del verde ha principalmente la funzione di diffondere la cultura del verde e ha previsto modalità di partecipazione nella sua formazione ma non prevede la continuità, diciamo così, anche se, come immaginate, la partecipazione che è stata fatta nel corso dell'anno con la partecipazione "Sei la mia città" ha assolutamente trattato abbondantemente tutti i temi compreso anche quello del verde. Nelle fasi di definizione e redazione del Regolamento del verde sono poi state promosse numerose iniziative di coinvolgimento della cittadinanza, delle associazioni, dei gruppi ambientalisti in particolare il gruppo modenese: Scienze naturali, Foreste per Sempre, Legambiente, WWF, LIPU, Gruppo Naturalistico Modenese, Società dei Naturalisti e Matematici di Modena, Comitato BoschiAmo, i gruppi di volontari e circoli coinvolti nella gestione del verde oltre che dei quartieri e del Comitato Unitario delle Professioni per giungere, infine, alla sua approvazione.

Di recente nel 2025 il Regolamento del verde è stato oggetto di una specifica diffusione avendone predisposto una versione sintetica con i riferimenti per scaricare online la versione integrale che è stata diffusa insieme a Modena Comune, il giornalino che viene distribuito gratuitamente ogni mese nelle cassette delle lettere di più di 80 mila famiglie, inserendovi un estratto divulgativo del Regolamento del verde che è anche consultabile online.

La consultazione degli abitanti attraverso il ricorso alla partecipazione è la modalità assunta dalla Giunta comunale e da me in qualità di Assessore sia all'Urbanistica sia al verde parchi e forestazione urbana come strumento di lavoro.

Fin dall'avvio di questa Consiliatura, come risulta dagli esiti della consultazione avviata con "Sei la mia città. Rigeneriamo Modena", ha preso in considerazione necessariamente il tema del verde nelle sue varie declinazioni portando a risultati molto concreti se si considerano gli esiti di quel percorso alla luce delle manifestazioni d'interesse presentate in risposta all'avviso pubblico di maggio 2025.

Risulta, quindi, pleonastico ribadire che "Quanto previsto dallo Statuto comunale e dal Regolamento del Verde riguardante la partecipazione dei cittadini singolarmente o in comitati o in associazioni" è stato attuato con il percorso partecipato più importante, coinvolgente e significativo attivato dal Comune di Modena, quantomeno da quando è operativo lo Statuto del Comune, in particolare dalla stesura dell'impianto moderno dello Statuto, in adeguamento al Testo Unico Enti Locali (TUEL), consolidatosi negli anni Novanta.

Si ricorda, peraltro, che il percorso "Sei la mia città. Rigeneriamo Modena" è ancora operativo, avendo preso l'impegno con i cittadini di dare un ritorno sugli esiti dell'avviso pubblico al completamento del suo percorso.

Dal quesito risulta evidente che si pensa al verde urbano come ad una fattispecie distinta dal tessuto urbano, da trattare a parte.

Il fatto che vi siano strumenti di vario tipo che governano il territorio non vuol certo dire che i temi debbano essere governati distintamente. Prova ne sia il fatto che il tema del verde urbano è una componente strategica del PUG e che è proprio l'Assessorato all'Urbanistica che sta organizzando il convegno che si svolgerà in aprile, ad esito del lavoro svolto dalla Fondazione Alberitalia, la cui vision è: «Piantiamo, curiamo e gestiamo in modo sostenibile alberi e foreste per contrastare la crisi climatica».

Una delle missioni della Fondazione Alberitalia è: «Per ottenere i benefici che possono fornirci gli alberi c'è un requisito fondamentale a cui dobbiamo fare riferimento: che ogni albero sia piantato nel posto giusto, solo così contribuiremo a creare luoghi dove poter vivere meglio e al contempo favoriremo la mitigazione della crisi climatica».

Come potrebbe essere attuato questo indirizzo senza l'urbanistica? Forse non a tutti è noto che

Modena è stata riconosciuta come una delle «Three Cities of the World», città degli alberi del mondo, dalla FAO e Arbor Day Foundation per il suo impegno nella gestione sostenibile e nella valorizzazione del patrimonio arboreo urbano.

La città ha ottenuto questo titolo grazie alla sua pianificazione del verde che migliora la qualità dell'aria e la biodiversità, questa è la motivazione.

Il riconoscimento come «Three Cities of the World», cioè città degli alberi, in una selezione che prende in considerazione tutto il mondo, viene dato alle città che danno priorità alla piantagione e alla manutenzione degli alberi come parte integrante della pianificazione urbana.

«Three Cities of the World» incoraggia le città a impegnarsi in pratiche sostenibili di gestione del verde urbano volte non solo al miglioramento degli spazi verdi, della qualità dell'aria, della gestione dell'acqua e della biodiversità, ma anche al coinvolgimento della comunità e al benessere dei cittadini.

È quindi evidente che gli alberi non sono una fattispecie da considerare solo con riferimento al Regolamento del verde, che certamente serve per regolare il modo in cui mantenere il patrimonio arboreo privato, ma se ci occupassimo solo di questo non avremmo colto il valore degli alberi. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Prego consigliera Ferrari".

La consigliera FERRARI: "Grazie Presidente. Chiedo la trasformazione dell'interrogazione in interpellanza, intervengo io. Come molti di voi ricorderanno il gruppo AVS ha presentato un emendamento insieme alla maggioranza, al Bilancio per il 2025, emendamento che poi è stato approvato, in cui si chiedeva di destinare alcune risorse per la realizzazione di una campagna di comunicazione cittadina al fine di favorire la conoscenza del nuovo Regolamento del verde del Comune di Modena tramite la pubblicazione e la diffusione di un dépliant informativo in formato digitale e cartaceo e l'organizzazione d'incontri d'informazione rivolti agli amministratori di condominio, alle imprese operanti nel settore, l'organizzazione anche di attività di formazione rivolte ai volontari e alle associazioni che intervengono per la manutenzione e la cura del verde pubblico. Quest'emendamento, chiaramente, aveva come obiettivo quello di diffondere la cultura del verde come bene comune e quello di cercare di fare informazione per andare a contrastare il verificarsi, spesso, d'interventi sul verde che non seguono le indicazioni del Regolamento per quanto riguarda le potature, gli scavi e gli abbattimenti, quindi, siamo felici di apprendere dalla risposta dell'Assessora che il Regolamento del verde è stato oggetto di una specifica diffusione, che è stata predisposta anche una versione sintetica che lo rende molto più accessibile e soprattutto ci fa piacere apprendere che questa versione sintetica sia stata distribuita attraverso uno strumento particolarmente potente quale è Modena Comune, il giornalino che comunque raggiunge 80 mila famiglie ogni mese, in cui, appunto, apprendiamo che è stato inserito un estratto divulgativo del Regolamento del verde e che ovviamente il Regolamento rimane consultabile anche online.

Inoltre, bene sapere che ad aprile si terrà il convegno della Fondazione Alberitalia di cui personalmente apprezzo moltissimo l'operato e credo che potrebbe essere anche una buona idea sfruttare quell'occasione per distribuire sempre la versione sintetica del Regolamento del verde e anche sempre per parlarne e per ricordarlo anche in quella sede.

Possono esserci anche altre idee che magari in futuro si potrebbero mettere a terra per dare seguito alla diffusione del Regolamento del verde, ad esempio si potrebbe cercare di coinvolgere direttamente i cittadini, singoli, associati nella cura di specifiche aree verdi stipulando degli accordi di collaborazione con l'Amministrazione per la cura, si pensi, di piccole aree di prossimità come: aiuole, spartitraffico, aree vicine ai condomini e situazioni simili. Anche questo potrebbe essere utile per aumentare la partecipazione dei cittadini nelle piccole decisioni e nell'operatività della cura del verde pubblico e sarebbe molto importante per favorire un aumento del senso civico e cercare di creare un legame comunque di appartenenza e di cura tra quelli che sono i luoghi verdi e le persone. Grazie".

Il PRESIDENTE: "La parola al consigliere Bignardi".

Il consigliere BIGNARDI: "Intervengo brevemente anche perché sono stato tra i Consiglieri che hanno partecipato alla redazione e alla discussione del Regolamento dell'ordine nel 2023, quindi, è stato un bellissimo lavoro. Faccio una battuta per il Regolamento del Verde che è stato distribuito in maniera sintetica, come ha detto la mia collega Laura prima. La lingua italiana è meravigliosa anche per queste cose.

Quel Regolamento è stato frutto di un lavoro molto ampio che è stato fatto, abbiamo incontrato: associazioni, lavoratori, gruppi di cittadini, fu un lavoro molto ampio, quindi, fu un atto che non fu calato dall'alto, fu un elemento d'interazione con le realtà.

Anche l'utilizzo dei termini: capitozzatura, messa a dimora invece di altri termini.

Questo perché interagimmo anche con dei tecnici che ci spiegavano che il linguaggio è importante anche in queste occasioni.

Rispetto ad un'interrogazione che parla di coinvolgimento dei cittadini che è sempre un bene, va sempre ampliato, penso che in questo caso il Regolamento sia nato già da un percorso di questo tipo, quindi, alcuni addetti sicuramente hanno già distribuito questo sapere, poi è ovvio che il fatto che ci sia una versione sintetica da distribuire è sicuramente una cosa positiva perché poi lo legge anche chi non è del settore e via così.

Una cosa molto bella che ho sentito dire dall'Assessora, che ci tengo a sottolinearla, è legata al fatto che il verde urbano è parte del governo della città. Penso che questo sia un elemento sempre più vero che c'identifica anche come città che poi fa parte delle tree cities, che è un elemento molto importante anche perché come sta succedendo, andiamo incontro sempre verso dei cambiamenti climatici molto forti, a quel punto lì il verde diventa un asse strategico addirittura per ridurre le bolle di caldo, e se ne parlava oggi, che è una giornata fresca, è molto più facile morire per una bolla di caldo che di freddo, è molto più difficile, quindi, è un elemento sicuramente di tenuta insieme anche alla tenuta delle acque e tutto quanto. Sicuramente il tema legato alla partecipazione può essere rafforzato, ma mi sembra che quest'Amministrazione ne faccia vanto, il coinvolgimento è migliorato, ma al tempo stesso mi sembra che sia già un punto di partenza ottimo. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Non vedendo altre richieste per contribuire al dibattito, do la parola all'interrogante. Prego consigliera Modena".

La consigliera MODENA: "Grazie Assessora. Sono parzialmente soddisfatta della sua risposta, mi aspettavo qualcosa di più su quanto è stato fatto sul Regolamento che ho messo nell'interrogazione comunale, previsto dal comma 3 dell'articolo 7 del verde, se è stato emanato, poi, siamo a conoscenza che di quello che fa Alberitalia, che ha una convenzione di 140 mila euro e dovrà costituire un lavoro commissionato circa un anno e mezzo fa. Sono pienamente d'accordo, anche con quanto ha detto il consigliere Bignardi, che in una città, in una Regione, anzi, in una pianura che è tra le più inquinate d'Europa, il verde urbano, una vera infrastruttura ambientale, più alberi, più aree verdi, una gestione partecipata possono contribuire a migliorare la qualità dell'aria, ridurre, l'hanno detto già il consigliere Bignardi e altri, le aree di calore e rendere la città più vivibile e anche, oltre che ridurre l'inquinamento, ridurre le malattie polmonari legate all'inquinamento. La ringrazio".

Il PRESIDENTE: "La parola all'Assessora per l'intervento conclusivo".

L'assessora FERRARI: "Grazie a chi ha avuto la gentilezza anche di richiamare cose che sono importanti, che ho in parte citato, legato proprio anche al lavoro fatto di partecipazione, dove il tema del verde è stato davvero molto sentito dai cittadini e molto approfondito, che ci sta dando dei contributi significativi anche nella valutazione delle manifestazioni d'interesse, quindi, quel percorso è di sicuro stata un'operazione che diventa un punto di riferimento per tante cose che dobbiamo fare.

Una puntualizzazione sulla classificazione che è stata fatta della nostra città come Tree Cities, ricordo peraltro che sono solo due le città italiane che sono state segnalate come città degli alberi: noi e Padova.

Una cosa che mi premeva sottolineare, che la consigliera Modena richiamava, l'incarico che è stato ad Alberitalia, appunto, quel convegno è il convegno che si svolge peraltro nell'arco di tre giornate,

con due giornate di lavoro e una che useremo per andare a vedere delle situazioni di verde sul posto, in modo da cogliere gli elementi significativi che possono venire dalla presenza del verde e, appunto, questo convegno darà sicuramente conto del lavoro svolto perché il lavoro è stato completato, il convegno lo facciamo proprio per questa ragione. Visto che ho la parola vi ricordo anche, visto l'interesse anche per il tema del verde, che in questa sala si svolgerà, il 20 marzo, nella Sala del Consiglio Comunale è stata chiesta la disponibilità di questa Sala per ospitare un'Associazione che si occupa di verde e che, appunto, farà il proprio convegno nazionale in questa sala il 20 marzo a cui, ovviamente, siete tutti invitati, vi arriverà la locandina. Grazie".

Il PRESIDENTE: "Grazie Assessora, procediamo. Do una comunicazione che ribadisce la trasformazione di un'interrogazione presentata e calendarizzata, quella della consigliera Modena, sull'area Ex AMCM, quindi è a risposta scritta e tra l'altro mi viene comunicato, risposta già data all'interrogante".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
CARPENTIERI ANTONIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare ModenaperModena

Modena, 29 settembre 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena
Al Sindaco del Comune di Modena
All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

OGGETTO: regolamento del verde, partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei comitati.

Premesso che:

- il regolamento del verde è stato approvato il 22 giugno 2023 con la delibera n. 48 del consiglio comunale;
- il titolo II° del regolamento è denominato: promozione della tutela e della valorizzazione del verde, partecipazione dei cittadini e delle imprese alla gestione del verde pubblico;
- all'interno del Titolo II° si legge tra l'altro: stimolare il protagonismo dei cittadini nella cura del verde pubblico e privato e nella collaborazione con i soggetti che si occupano di vigilanza;
- l'art. 7 del regolamento ha questo titolo: il cittadino, le associazioni e gli organismi di consultazione;
- e prosegue con questi commi:
 1. le cittadine e i cittadini, parte attiva dell'attuazione dei contenuti del presente regolamento per l'incremento del valore ambientale, sono chiamati non solo a difendere il verde da qualsiasi azione che vada contro i principi di tutela e rispetto dell'ambiente, ma anche a proporre azioni per il suo incremento per la tutela e il rispetto dell'ambiente.

- 2. il Comune di Modena promuove forme di partecipazione delle cittadine e dei cittadini, in forma individuale o tramite Associazioni, alle attività di tutela, progettualità e valorizzazione del verde.
- 3. la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura e la gestione condivisa delle aree a verde pubblico è disciplinata da apposito Regolamento comunale.
- la polizia locale può essere parte attiva nel controllo e nella tutela del verde come lo è nella tutela degli animali che sono sul territorio del comune di Modena;

Considerato che:

- l'articolo 10 dello Statuto del Comune al comma 1 prevede che: “per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi, per garantire l'espressione di esigenze o raccogliere pareri di associazioni, organizzazioni sindacali e di categoria, organizzazioni di volontariato o gruppi sociali, comitati, imprese o di altri soggetti portatori di interessi su temi specifici, il Comune può promuovere Consulte tematiche, Tavoli di consultazione e Forum”;
- lo Statuto del Comune di Modena all'articolo 10 comma 4 prevede che “la Giunta comunale può promuovere Tavoli di consultazione su temi specifici. Il Tavolo di consultazione ha lo scopo di acquisire elementi e favorire intese utili alla programmazione, formazione ed attuazione delle decisioni”;
- la partecipazione dei cittadini singoli ed associati è elemento cardine del programma del Sindaco Mezzetti;
- dall'approvazione del regolamento del verde sono passati due anni e 3 mesi;
- anche il regolamento comunale previsto dal comma 3 dell'articolo 7 del regolamento del verde non è stato emanato e, a quanto risulta all'interrogante, ad oggi non se ne è discusso nelle commissioni consiliari preposte;
- il Tavolo di consultazione su quanto previsto dal regolamento del verde riguardante la partecipazione dei cittadini potrebbe essere organizzato con modalità snelle, efficienti e soprattutto in poco tempo e, come previsto dal regolamento, stimolerebbe il protagonismo dei cittadini in modo propositivo, costruttivo e di tutela del verde;
- ci sono cittadini, comitati ed associazioni interessate a collaborare nell'applicazione del regolamento del verde che sono disponibili a partecipare al Tavolo di Consultazione;
- come per gli animali, sarebbe utile che ci sia del personale della polizia locale informato e formato sulle norme del regolamento per dare seguito alla “collaborazione dei cittadini con i soggetti che si occupano di vigilanza” (art. 6 comma 2 punto 4);

si chiede al Sindaco e alla giunta comunale:

- se quanto previsto dallo Statuto Comunale e dal Regolamento del Verde riguardante la partecipazione dei cittadini singolarmente e/o in comitati e/o in associazioni, con particolare riferimento a quanto scritto nelle premesse e considerazioni di questa interrogazione, se è stato già attuato e come è stato attuato;
- in caso di risposta negativa o parzialmente positiva alla domanda di cui sopra si chiede se è stato almeno iniziato un percorso di stimolo, coinvolgimento e partecipazione dei cittadini come descritto nelle premesse e considerazione di cui sopra con dettaglio preciso di cosa è stato pensato, organizzato e messo a terra fino ad ora e se si vuole creare il Tavolo di consultazione;
- se non è stato fatto niente o poco più di niente di quanto scritto nelle premesse e considerazioni di cui sopra si chiede di sapere il motivo del mancato coinvolgimento dei cittadini, comitati ed associazioni che, a quanto risulta all'interrogante, quando si propongono per una collaborazione come previsto dal regolamento del verde, non vengono presi in dovuta considerazione.

Il Capogruppo

Maria Grazia Modena

Si chiede cortesemente anche la risposta scritta e si autorizza l'invio alla stampa.